Che vuol dire **suspense**?

E' un termine che deriva dal Latino: deriva da *suspensum*, participio passato di *suspendĕre* «sospendere».

La **suspense** proprio questo fa di mestiere: - -
- spinge immediatamente il lettore a porsi delle domande,
- lo rende ansioso di scoprire quello che sta per accadere,
- gli fa rizzare le antenne….

Esempi di **suspense:**

1

"Fabrizio non poteva credere ai suoi occhi: di fronte a lui avanzava qualcuno. Improvvisamente si rese conto di non essere l'unico ad aver avuto salva la vita. Ma chi era quell'uomo? O era una donna? E cosa stringeva tra le mani? Sembrava uno scrigno. Come quello in cui i pirati custodivano i propri tesori! No: non poteva essere così… ma …se fosse stato veramente uno scrigno? Come aveva fatto ad arrivare lì, in mezzo ai ghiacci del Polo Nord?"

Che è successo in questo brano? NIENTE, ma i pensieri, i dubbi le domande che si pone Fabrizio creano **suspense**

2

"Eravamo entrati nell'ultimo quarto d'ora della gara. Guardavo i miei compagni di squadra: erano stanchi, sporchi, sudati e sfiduciati. Li guardavo e mi chiedevo se ci saremmo mai riusciti, se ce l'avremmo mai fatta a segnare il goal del pareggio per avere la possibilità di giocarcela ai supplementari."

Che è successo in questo brano? NIENTE, ma i pensieri, i dubbi le domande che si pone questo giocatore creano **suspense**

3

Invece di scrivere: ***Per Natale ricevetti un videogioco…*** prova a invertire l'ordine degli eventi:

La mia bocca si allargò in un sorriso. Non potevo crederci. Anche i miei occhi ridevano. Al solo vederlo non stavo più nella pelle, saltellavo avanti e indietro per la stanza e continuavo a urlare una sola parola: grazie grazie grazie! ***Per Natale avevo ricevuto un videogioco!***